

LA

BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

Per gli annunci in quarta pagina dirigersi all'Agensia SCATI
presso la Tip. Litografia e Negozio A. TIRELLI — Inserzioni
nel corpo del giornale centesimi 50 la linea e spazio corrispon-
dente — Gli annunci fissi e di una certa mole godranno d'uno
conto ragguardevole.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del giornale.
Direzione — Via Nuova — Casa Scuti.
Amministrazione — Presso la Tipografia.
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le
lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

LEGGE COMUNALE E PROVINCIALE

LE ULTIME DISPOSIZIONI

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato i de-
creti relativi all'esecuzione della Legge Co-
munale e Provinciale, e in essi si legge:

Le Giunte Municipali pubblicheranno il primo
marzo un invito agli aventi diritto di chie-
dere entro il quindici l'iscrizione nelle liste.
Entro il 20 aprile le Giunte compiranno le
liste, pubblicando entro il ventuno un invito
a chi avesse reclami da fare, che saranno
utili fino al 30.

I consigli Comunali riunirsi il 1 e 2
maggio per la verifica e l'approvazione delle
liste. Le liste definitive si pubblicheranno il
25 maggio, rimanendo affisse fino al 10
giugno.

I Prefetti convocheranno nella prima quin-
dicina di aprile i Consigli Provinciali per
l'elezione di 4 membri effettivi e due sup-
plenti, componenti la giunta provinciale am-
ministrativa, ed entro il 20 giugno dovranno
presentarsi gli appelli alla giunta suddetta per
le indebite iscrizioni, o cancellazioni nelle
liste.

Le Giunte delibereranno nel termine di 10
giorni. Entro il 15 agosto le Giunte appro-
veranno definitivamente le liste, che rimar-
ranno esposte nei comuni fino al 15 agosto.

Le elezioni generali avverranno entro il
30 settembre, entro 10 giorni dalla ricosti-
tuzione dei consigli avverrà l'elezione della
giunta e del sindaco nei capoluoghi di oltre
10000 abitanti. Entro lo stesso termine si
eleggerà la giunta negli altri comuni.

Entro un mese dalla loro costituzione i
consigli provinciali eleggeranno la deputa-
zione e il suo presidente e il presidente del
Consiglio per il 1889. I consigli comunali si ri-
uniranno in sessione straordinaria nei mesi
di ottobre e novembre.

I consigli provinciali in sessione ordinaria
nel secondo lunedì di ottobre.

Come prova di saper leggere e scrivere
basterà la domanda d'iscrizione nelle liste
amministrative, scritta e firmata dal richie-
dente.

Tale domanda, ove manchino altre prove,
dovrà farsi innanzi a notaro.

SCUOLA SERALE

Nella scorsa settimana il Cav. Buelli Dottore
Giuseppe nuovo ispettore scolastico onorò di una
sua visita la scuola serale istituita e condotta per
cura della Società Operaia. I maestri preposti all'in-
segnamento sono 4, Bertolasco, Boverio, Orsi e
Battaglini, i quali con esemplare solerzia disimpe-
gnano il nobile ufficio di educatori della classe
popolare.

L'ispettore nella sua visita, che durò dal prin-
cipio al termine della scuola, volle essere infor-
mato del metodo d'insegnamento, esaminare i la-
vori, interrogare e chiamare alla lavagna parecchi
alunni per operazioni di aritmetica e geometria, e
siccome era presente un membro della Direzione
della Società, domandò come e da chi erano so-
stenute le spese della scuola. Inutile dire che i
ragguagli dati a tale riguardo furono intesi con
viva compiacenza dal rappresentante del governo.

Era intendimento dell'ispettore di avere contezza
di altre cose, ma l'ora della fine della scuola av-
vicinandosi, nel congedarsi felicitò i maestri per
l'operosa perspicacia che spiegano nell'adempimento
delle loro mansioni, esortò la scolaresca a perdu-
rare anche per l'avvenire nella frequenza alle le-
zioni, dimostrando con savie argomentazioni i van-
taggi che derivano dall'istruzione, e di serbare
gratitudine alla Società Operaia, che promosse
l'istituzione della scuola, ed ai benemeriti sostenitori.

Chi scrive queste fuggevoli linee, nel ringraziare
l'ispettore per la visita cortesemente fatta, crede
di rendere omaggio alla verità dicendo, che col
nuovo ispettore, persona attiva ed intelligente, le po-
polatissime scuole elementari hanno fatto un ec-
cellente acquisto.

Se poi fosse lecito interloquire sul tema della
istruzione popolare ci piacerebbe incitare gli operai
adulti e figli a frequentare massime dai più di-
stinti anche la scuola di arti e mestieri, onde pro-
curarsi un corredo di sode ed utili cognizioni, da
cui sia essi che le loro famiglie ne sentirebbero
benefizi remuneratori, in quanto che oltre venire
maggiormente stimati e rispettati nei quotidiani

rapporti sociali eserciterebbero il rispettivo mestiere
colla desiderata finezza ed intelligenza.

Pensino gli operai, che coi meravigliosi progressi
della chimica e della meccanica l'istruzione è una
necessità, e quindi ora che i mezzi di istruirsi ab-
bondano sarebbe follia non approfittarne. Si fre-
quenti adunque con serietà e diligenza la scuola
arti e mestieri e la Serale, completando poi da se
l'istruzione ricevuta collo studio e lettura di buoni
libri, e ciò anche per la ragione che in seguito
all'estensione del voto in tema amministrativo, l'o-
peraio potrà rendere utili servigi al proprio paese ri-
vestito dell'onorifico ufficio di magistrato del popolo.

Gli uomini del lavoro, ora come sempre, possono
percorrere luminose carriere, ed ove piacesse spi-
golare nel campo storico, si troverebbe una infinità
di nomi di figli del popolo, i quali cominciando
con umili mestieri si resero celebri nelle scienze,
nelle arti, ecc.

Citiamo alcuni esempi. Canova da scarpellino
divenne una gloria mondiale nel magistero dell'arte
scultoria, il Caravaggio da muratore ed il Vannucci
da sarto, insigni pittori, il Boccaccio figlio di un
mercataio, illustre scrittore, e dei viventi, Eleuterio
Pagliano garzone in un caffè di Casale, distintis-
simo pittore, ed il nostro conterraneo Giulio Mon-
teverde da intarsiatore in legno, uno fra i principi
della scultura.

Istruzione adunque e studio, e sarà mercè questi
due termini che fra non molti anni si potrà ri-
petere colla variante del ceto, il celebre motto di
Sykes ai tempi della rivoluzione francese *Che cosa
è la classe operaia? niente - Che cosa dovrebbe essere?*
Tutto.

CRONACA AGRICOLA

L'inverno del 1889 vuole decisamente essere se-
gnato fra i più memorabili per mitezza di clima,
tanto è vero che siamo giunti alla metà di feb-
braio senza aver visto che poche volte il termi-
metro sotto lo zero. E dobbiamo considerare come
una vera fortuna questa insolita dolcezza di tem-
peratura, perchè colla miseria pro lotta dalla crisi
agricola, una stagione molto rigida sarebbe stata
un vero flagello per le classi bisognose.

Intanto il Gennaio asciutto e senza neve è stato
una benedizione per gli agricoltori, avendo permesso
di dar mano a molte importanti operazioni che la
eccessiva umidità dell'autunno aveva reso impos-
sibili. Lavori di scasso, fossi per nuovi piantamenti,
spandimento di terriccio nei prati sono tutte cose
che i diligenti campagnuoli hanno potuto fare in